

ESTENSIONE GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO aggiornamento del 23/09/2021

In data 22/09/2021 è entrato in vigore dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 127 del 21/09/2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 16/09/2021 riguardante **“misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”**.

Vediamo dunque i punti principali:

- Dal 15/10/2021 e fino al 31/12/2021 tutti i lavoratori pubblici e privati sono tenuti ad avere il GREEN PASS per poter accedere nei rispettivi luoghi di lavoro, pena la sospensione dello stipendio per assenza ingiustificata. Restano esclusi i soggetti che non possono partecipare alla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.
- Il GREEN PASS è ottenibile dopo aver effettuato la vaccinazione COVID19 (validità 12 mesi) oppure avendo effettuato un tampone antigenico (validità 2 giorni) o molecolare (validità 3 giorni).
- Anche tutti coloro che hanno collaborazioni o rapporti di lavoro esterni con aziende pubbliche e private dovranno essere in possesso del GREEN PASS per poter accedere al relativo luogo di lavoro;
- Spetta ai datori di lavoro pubblici e privati attivare entro il 15/10/2021 il controllo del GREEN PASS, anche a campione, **utilizzando esclusivamente l’applicazione “VerificaC19” prevista dal Ministero della Salute**, disponibile gratuitamente da installare su smart phone o tablet; i soggetti incaricati per le attività di verifica dovranno essere individuati, anche formalmente.
- La mancata adozione delle misure organizzative da parte dei datori di lavoro è punita con sanzione amministrativa da € 400 a € 1.000 da parte dei pubblici ufficiali; l’ingresso dei lavoratori privi di GREEN PASS nei luoghi di lavoro è sanzionato dal datore di lavoro o dai soggetti formalmente preposti che trasmetteranno al Prefetto gli atti relativi alla violazione la cui relativa sanzione sarà irrogata dal Prefetto stesso per un importo da € 600 a € 1.500.

Check Up Srl resta a disposizione per ogni utile approfondimento, anche in vista di eventuali linee guida, che contribuiscano a chiarire i punti che al momento appaiono più controversi sulle modalità di verifica.